

## Comunicato stampa

## Caro D'Alfonso la Strada statale 17 continua ad uccidere orsi, lupi, cervi e rischia di uccidere prima o poi anche gli utenti che la percorrono.......Cosa aspetta a metterla in sicurezza?

La scorsa notte un orso marsicano è stato investito ed ucciso alla porte di Roccaraso , questo è l'ennesimo investimento di un animale registrato sulla SS17 , l'arteria a maggior rischio di questi accadimenti sul territorio regionale.

L'associazione **SALVIAMO L'ORSO** che si è impegnata negli ultimi anni in prima persona nella mitigazione di questo fenomeno che mette a rischio l'esistenza degli ultimi orsi dell'Appennino e la sicurezza di coloro che percorrono le strade regionali di montagna, ha speso fondi propri per alcuni interventi che sono evidentemente insufficienti a risolvere il problema e per questo ha scritto piu' volte agli organi regionali competenti ed al Prefetto dell'Aquila invocando interventi adeguati **ma i nostri appelli raccolti dal Dott Alecci (Prefetto dell'Aquila) ed inviati ad ANAS e Regione sono stati completamente ignorati e continuano ad esserlo con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.** 

Che al Presidente della regione Abruzzo , D'Alfonso , poco importi dell'orso come dei parchi o delle Riserve abruzzesi è cosa nota, ma il fatto che tale comportamento possa avere gravi ricadute sulla sicurezza stradale regionale è cosa che dovrebbe preoccupare non poco non solo D'Alfonso stesso ma anche il Sig. Prefetto dell'Aquila e tutti gli utenti delle nostre strade. Incuranti dei richiami e degli appelli che Associazioni , Riserve regionali , Amministrazioni comunali, Prefettura e Ministero dell'Ambiente lanciano periodicamente ormai da 4 anni a questa parte, D'Alfonso, l'Assessore Di Matteo, il Direttore generale della Regione Avv. Cristina Gerardis e l'ANAS continuano tranquillamente a far finta di nulla come se il problema potesse svanire ignorandolo, ma cosi' purtroppo non è.

Coloro che percorrono la SS17 tra Sulmona e Roccaraso rischiano quotidianamente la vita; solo negli ultimi 10 giorni ben 2 cervi , bestie che arrivano a pesare piu di 200 kg sono stati investiti da veicoli ridotti in lamiere contorte dopo l' impatto. I





## Salviamo l'Orso

Associazione per la conservazione dell'orso bruno marsicano - ONLUS Via Parco degli Ulivi, 9 - 65015 Montesilvano (PE) C.F. 91117950682 - info@salviamolorso.it

conducenti si sono salvati per miracolo come per miracolo si salvo' il guidatore che lo scorso Gennaio investi' un intero branco di cervi che traversava la carreggiata della SS17 all'uscita della galleria che immette sul Piano delle 5 miglia. Eppure nonostante il ripetersi di questi episodi l'unico intervento sull'arteria stradale sono i pochi cartelli installati a cura della Riserva regionale del Monte Genzana, benchè sia già disponibile da tempo un progetto completo di messa in sicurezza della strada redatto dai tecnici della riserva e da Salviamo l'Orso, progetto che richiederebbe solo un modesto investimento (circa 50,000 Euro).

Nel 2014 fu la volta di un orso ad essere investito e ieri notte è accaduto di nuovo, un esemplare della popolazione piu' minacciata di estinzione al mondo è stato ucciso e non ci sentiamo di condannare chi l'ha investito poichè non possiamo ricostruire la dinamica dell'incidente ma possiamo, questo si, ritenere responsabile senza tema di dubbio chi non ha mai tentato di rendere la viabilità in questo tratto piu' sicura per tutti, fauna ed utenti, vale a dire l'ANAS in prima battuta, la giunta regionale di cui D'Alfonso (dipendente ANAS) è presidente e i competenti uffici regionali che per anni hanno ignorato e continuano ad ignorare gli inviti ad agire di MATTM, Prefetto, Enti parco ed Associazioni.

La nostra ultima domanda è rivolta a D'Alfonso ed è a futura memoria ..

<< Caro D'Alfonso preferisce raccogliere un cadavere sul bordo della SS17 in un prossimo futuro, insieme ad una carcassa di orso o di cervo, o crede sia giunto il momento di procedere alla messa in sicurezza di questo tratto di strada?>>

Stefano Orlandini Salviamo L'Orso

L'Aquila 19 Ottobre 2016

P.S. Si pregano i colleghi della stampa di verificare direttamente con la Prefettura dell'Aquila quante siano state le lettere da noi inviate al Sig. Prefetto e quante le



lettere che la Prefettura ha, a sua volta, inviato agli uffici competenti senza ottenere alcun risultatoGrazie!	